



DAGHELA AVANTI UN PASSO

di Paolo Giorza

(Oh la bella Gigogin)
Polka

Trascrizione Fulvio Creux

PAOLO GIORZA
(Milano, 1832 - Seattle, 1914)
DAGHELA AVANTI UN PASSO
(oh la bella Gigogin)
POLKA
(trascrizione di Fulvio Creux)

Paolo Giorza, figlio d'arte, fu attivo in Italia, in Australia e negli Stati Uniti d'America, come autore di balletti e direttore d'orchestra. Fra le oltre cinquanta composizioni per il Teatro da lui firmate, sovente per i maggiori coreografi dell'epoca, ricordiamo *Cleopatra* (1859) e *La Farfalletta* (1863); troviamo inoltre numerose romanze, canzoni, musiche per banda e celebri canti patriottici.

Tra i quali spicca la celeberrima Polka *Daghela avanti un passo* (altrimenti conosciuta come *La bella Gigogin*), musica tra le più note del periodo risorgimentale italiano.

Essa fu eseguita la prima volta al Teatro Carcano di Milano il 31 dicembre 1858, da parte della Banda Civica diretta da Gustavo Rossari (Milano, 1827 – 1881), nell'ambito di un "intermezzo d'opera"; il successo fu tale che il brano fu bissato 8 volte.

Il successo non si fermò lì e ben presto *La bella Gigogin* entrò nel repertorio delle bande austriache e francesi; il 4 giugno 1859, nel pieno della seconda guerra d'indipendenza, durante la battaglia di Magenta gli eserciti si affrontarono con le rispettive bande che suonavano, senza conoscerne il significato, questa musica! Il testo della Canzone è del reso molto particolare e, alla prima lettura, potrebbe sembrare un seguito di parole senza senso, frutto com'è di un "collage" di versi tratti da vari canti popolari, forse "appiccicati" successivamente alla musica del Giorza; eccolo:

<p><i>Rataplàn, tambur io sento Che mi chiama alla bandiera O che gioia o che contento Io vado a guerreggiar. Rataplàn, non ho paura Delle bombe e dei cannoni Io vado alla ventura Sarà poi quel che sarà.</i></p> <p><i>E la bella Gigogin col tremille-lerillellera La va a spass col so spingin Col tremille-relillellà.</i></p>	<p><i>Di quindici anni facevo all'amore Daghela avanti un passo Delizia del mio cuore.</i></p> <p><i>A sedici anni ho preso marito Daghela avanti un passo Delizia del mio cuore.</i></p> <p><i>A diciassette mi sono spartita Daghela avanti un passo Delizia del mio cuor.</i></p>	<p><i>La ven, la ven, la ven a la finestra L'è tutta, l'è tutta, l'è tutta insipriada La dis, la dis, la dis che l'è malada Per non, per non, per non mangiar polenta</i></p> <p><i>Bisogna, bisogna, bisogna aver pazienza</i></p> <p><i>Lassala, lassala, lassala maridà.</i></p> <p><i>Le bacia, le baciai il bel visetto Cium, cium, cium</i></p> <p><i>La mi disse, la mi disse oh che diletto!</i></p> <p><i>Cium, cium, cium</i></p> <p><i>La più in basso, la più in basso c'è un boschetto</i></p> <p><i>Cium, cium, cium</i></p> <p><i>La ci andremo, la ci andremo a riposar.</i></p> <p><i>Ta-ra-ta-ta-ta-tam.</i></p>
--	--	--

In effetti, queste parole erano ricche di allusioni e doppi sensi, a cominciare dal titolo "*Daghela avanti un passo*" (che suonava come un invito a Vittorio Emanuele II "a fare un passo avanti" per la liberazione della Lombardia e dell'Italia), per poi seguire con altri messaggi fortemente allusivi, condensati in particolare nella seguente strofa:

<p><i>La ven, la ven, la ven a la finestra L'è tutta, l'è tutta, l'è tutta insipriada</i></p>	<p>la Lombardia vuole affacciarsi alla scena internazionale aspetta Vittorio Emanuele, tra i titoli di figurava quello di "Re di Cipro": ecco perché "incipriada"</p>
<p><i>La dis, la dis, la dis che l'è malada Per non, per non, per non mangiar polenta</i></p>	<p>dice che è ammalata per non avere a che fare con gli austriaci (la cui bandiera ricordava il colore della polenta)</p>
<p><i>Bisogna, bisogna, bisogna aver pazienza Lassala, lassala, lassala maridà.</i></p>	<p>bisogna aspettare l'alleanza (<i>Lassala maridà</i>) tra il Re di Sardegna e Napoleone III</p>

Esistono molte versioni della musica di *Daghela avanti un passo*, che presentano talvolta evidenti differenze tra l'una e l'altra; la versione qui presentata è stata orchestrata basandosi su uno Spartito per Pianoforte dell'epoca, unicamente strumentale.

Fulvio Creux

FULVIO CREUX

(Pont Saint Martin (Ao), 1956)

Ha svolto un'attività musicale così sintetizzabile:

- Si è diplomato in Strumentazione per Banda, Musica corale e direzione di Coro, Composizione, Direzione d'Orchestra ai Conservatori di Torino e Milano (anni '80)
- Si è perfezionato a vari Corsi tra cui i Wiener Mastercourses con Charles Mackerras
- Ha diretto la Banda Musicale di Point St. Martin (Ao) (1978/82)
- Ha diretto oltre 60 concerti con varie orchestre (Angelicum e Pomeriggi Musicali di Milano, Orchestra Sinfonica di San Remo ed Orchestra da Camera del Cantiere dell'Arte di Roma) (anni '80/'90)
- Ha vinto il concorso nazionale per Direttore della Banda della Guardia di Finanza (1982)
- Ha diretto in questa veste oltre 200 concerti in sale e teatri italiani ed esteri (RAI di Roma, Milano, Torino, Accademia di S. Cecilia, Teatro dell'Opera di Roma, S. Carlo di Napoli, Fenice di Venezia, Teatro alla Scala di Milano) (1982/92)
- È stato docente ai Conservatori di Bologna e Avellino, alla Scuola Superiore di Musica "Accademia Musicale Pescarese" (dove tutt'ora insegna "Direzione di Banda") ed ai Corsi della Federazione Bandistica Ticinese di Lugano (1993/98)
- Ha tenuto corsi a Santhià (Vc), Verbania, Forio d'Ischia (Na), Monterubbiano (AP), Quarna (Vb), Delianuova e Melicucco (Rc), per l'Anbima Sicilia e Nazionale, per le Regioni Umbria e Valle d'Aosta
- Ha tenuto corsi, per il settore dell' "Alta formazione musicale" presso i Conservatori di Fermo (2002), Salerno (2003), Lecce (2003 e 2004) e Padova (2004)
- Ha diretto, nella stagione 1993, il Gran Concerto Bandistico "G. Pinna" della Città di Acerra (Na)
- Ha seguito particolarmente da vicino, dal 1995 ad oggi, la vita musicale del Corpo musicale "C. Cusopoli" di Monterubbiano (AP), dove ha realizzato iniziative di rilievo nazionale e dove, nel 2004, ha ricevuto la "cittadinanza onoraria"
- Ha curato la direzione artistica e musicale della Orchestra di Fiati "Giubileo 2000" della Diocesi di Vallo Lucania (Sa), dedita principalmente al repertorio musicale di ispirazione religiosa (1999/2000)
- Ha curato la direzione artistica e musicale dell' "Orchestra di fiati" dell'Unione Musicale Ciociara di Frosinone (2000/06)
- Ha vinto, alla guida di questo complesso, il primo premio (ex aequo, categoria unica) al 2° Festival Concorso Nazionale di Bellante (Te) e del Primo Premio in Prima Categoria al Concorso Musicale Nazionale "Danilo Cipolla" di Cetraro (Cs)
- Ha diretto, quale "direttore ospite", i più importanti complessi bandistici italiani (Accademia "Euterpe" della Provincia di Siracusa, Orchestre d'harmonie du Val d'Aoste, Banda "S. Silesu" di Samassi, Orchestra di fiati "Accademia" di Quarna, Grande Banda Rappresentativa della Federazione delle bande del Trentino, Filarmonica Cittadina "G. Andreoli" di Mirandola e Civica Orchestra di Fiati di Soncino)
- Ha diretto concerti e tenuto corsi e conferenze (primo tra i direttori italiani) in varie Università americane: alla "Southern Mississippi University" (1999, 2001, 2004, 2005, 2008 e 2010), alla "Georgia Tech" di Atlanta (2001) ed alla "University of Illinois" at Urbana - Champaign (2004)
- Ha diretto i "Tara Winds" di Atlanta (2001, 2004, 2005 e 2010)
- Ha effettuato in Roma (2002, 2003, 2004 e 2005) corsi per studenti delle citate Università americane appositamente venuti per studiare con lui ottenendo la "Citation of Excellence" da parte della National Band Assotiation (che nel 2003 lo ha nominato membro della Sezione Internazionale)
- Ha effettuato in Roma, nel 2004 e nel 2008, l' "International Conducting Symposium", riservato a direttori professionali degli USA appositamente selezionati per studiare con lui
- Ha partecipato a giurie di concorsi nazionali ed internazionali (in Italia, Svizzera, Spagna, Irlanda)
- È autore di composizioni, elaborazioni, trascrizioni, revisioni, prodotte per lo più su commissione (edite, eseguite ed incise su CD da vari complessi), di lavori teorici adottati in Conservatorio e di scritti pubblicati su riviste e quotidiani in Italia, Svizzera, Francia ed Usa
- È stato inserito, a fianco di personaggi quali André Waignein, Hardy Mertens, Donald Hunsberger, nel DVD didattico "Bravo Maestro", realizzato da Daniele Carnevali, primo lavoro edito in Italia dedicato alla formazione tecnico - culturale dei Direttori di Banda (Edizioni Scomegna, 2010)
- Ha effettuato in tutta Italia ed all'estero un ampio numero di conferenze e seminari
- Ha curato varie trasmissioni sulla musica per banda per le tre reti RAI (Radio) e per la Radio Vaticana
- Ha realizzato numerose registrazioni discografiche e radiotelevisive, trasmesse dalle tre reti RAI, da Rai International, dalla Radio Svizzera, da Radio Israele e dalla Radio Vaticana
- Ha vinto il Concorso Nazionale a Cattedra in "Strumentazione per banda" presso i Conservatori italiani (1999)
- Ha vinto il Concorso Nazionale per Direttore della Banda dell'Esercito (1995)
- Ha diretto in questa veste (dal 1997) una innumerevole serie di concerti in Italia (tra cui Accademia di S. Cecilia e Teatro dell'Opera di Roma, Carlo Felice di Genova, Massimo di Palermo, Teatro Lirico di Cagliari, Festival Pucciniano di Torre del Lago, Teatro alla Scala di Milano) ed all'estero (Usa, Egitto), alcuni dei quali alla presenza dei Presidenti della Repubblica O. L. Scalfaro, C. A. Ciampi, G. Napolitano e di S. S. Giovanni Paolo II
- Ha recuperato, orchestrato ed interpretato la versione fedele alla partitura autografa dell'Inno Nazionale Italiano, attualmente inserita, tra i simboli della Repubblica, alla voce "Inno Nazionale" sul sito internet del Quirinale (www.quirinale.it)
- È stato invitato a dirigere, primo direttore non americano ospite, alla convention della "American Bandmasters Association" il 10 marzo 2007 a San Luis Obispo in California (dove ha diretto la Banda dell' Esercito Americano "Pershing's Own" di Washington)

Paolo Giorza
DAGHELA AVANTI UN PASSO
(oh la bella Gigogin)
Polka

Trascrizione di FULVIO CREUX

Allegro Marziale $\text{♩} = 116$

I (II) Flute
I (II) Oboe
Clarinet in Eb (ad libitum)
I Clarinet in Bb
II Clarinet in Bb
Alto Clarinet in Eb (ad libitum)
Bass Clarinet in Bb (ad libitum)
I II Alto Saxophone
Tenor Saxophone
Baritone Saxophone
Bassoon (ad libitum)
I II Horn in F
I Trumpet in Bb
II Trumpet in Bb
I Trombone
II Trombone
I II Flugelhorn in Bb (ad libitum)
Euphonium
Tuba
Timpani (ad libitum)
Snare Drum
Cymbals
Bass Drum

60

I (II) Fl.

I (II) Ob.

E♭ Cl.
(ad lib.)

I Cl.

II Cl.

Alto Cl.
(ad lib.)

B. Cl.
(ad lib.)

I II A. Sax.

T. Sax.

B. Sax.

Bsn.
(ad lib.)

I II Hn.

I Tpt.

II Tpt.

I Tbn.

II Tbn.

I II Flugh.
(ad lib.)

Euph.

Tba.

Timp.
(ad lib.)

S. D.

Cym.

B. D.

suona (tutti)
pp

solo (in mancanza dell'oboe)
p

suona (tutti)
mf

solo
f

solo (in mancanza del Corno)
f

(in mancanza della Tuba)
p

solo
p

123

I (II) Fl. *f* *ff*

I (II) Ob. *f* *ff*

E♭ Cl. (*ad lib.*) *f* *ff*

I Cl. *f* *ff*

II Cl. *f* *ff*

Alto Cl. (*ad lib.*) *f* *ff*

B. Cl. (*ad lib.*) *f* *ff*

III A. Sax. *f* *ff*

T. Sax. *f* *ff*

B. Sax. *f* *ff*

Bsn. (*ad lib.*) *f* *ff*

III Hn. *f* *ff*

I Tpt. *f* *ff*

II Tpt. *f* *ff*

I Tbn. *f* *ff*

II Tbn. *f* *ff*

III Flugh. (*ad lib.*) *f* *ff*

Euph. *f* *ff*

Tba. *f* *ff*

Timp. (*ad lib.*) *f* *ff*

S. D. *f* *ff*

Cym. *f* *ff*

B. D. *f* *ff*